

VIVERE LA GLORIA



LETTURA

I discepoli avevano già discusso [9,33-37] su chi fosse "il più grande" tra loro. Ora, i figli di Zebedèo chiedono di poter sedere a destra e a sinistra del Signore. Le immagini del "calice" e del "battesimo" indicano il martirio e la sofferenza di Gesù e, per la comunità cristiana, i sacramenti dell'Eucaristia e del Battesimo stesso, come partecipazione alla morte e risurrezione di Cristo.

MEDITAZIONE

La domanda che Giacomo e Giovanni pongono al Maestro non è differente dalle molte che gli rivolgiamo nelle nostre preghiere: anche noi chiediamo favori, grazie, miracoli; a volte anche la gloria, ma non quella del Regno! Il dialogo tra Gesù e i figli di Zebedèo ricalca lo schema della preghiera più vera: alla domanda - quasi un'ingiunzione - dei discepoli, Gesù risponde portandoli all'essenzialità delle cose. "Bere il calice": vivere con passione, non trascurando niente, senza dare nulla per scontato, amando come Lui ha amato, donandosi per tutti senza distinzioni. "Essere battezzati": immersi nella vita, nella storia di ogni giorno, nello scorgere risurrezioni anche quando tutto parla di morte. "Lo possiamo": è una promessa, un puntare tutto su quel Maestro che li ha chiamati, e che loro hanno scelto di seguire. Non importa se non saranno sempre all'altezza, se si addormenteranno quando Gesù gli chiederà di vegliare con Lui nell'ora più triste della sua vita. Lo hanno promesso perché vogliono

essere partecipi di quella gloria. Si fidano di un Dio che tutto può, nonostante i limiti e le fragilità dell'essere umano. Nonostante le promesse non mantenute, il Maestro continua a dirci che berremo il suo calice e saremo battezzati nel suo battesimo. Ci è data la possibilità di vivere come Egli ha vissuto: è dalla Croce che partono parole di perdono, di amore, di accoglienza e di affidamento. Ci dona ancora una volta di vivere con slancio, immergendoci nelle relazioni e nelle situazioni che ci vengono offerte, portando la luce buona del Vangelo. E ai discepoli che si indignano per una richiesta così sfrontata, Gesù ricorda che la gloria risiede nel servizio. È questo il Segreto che Gesù ci rivela: amare è servire, e nel servizio umile, totale e disinteressato mette radici il cuore il cui frutto è l'amore, soltanto amore.

PREGHIERA

Cambia il nostro cuore, Signore, perché siamo noi i primi ad avere bisogno di un cuore pacifico. Purificaci, per il mistero pasquale del tuo Figlio, da ogni fermento di ostilità, di partigianeria, di partito preso; purificaci da ogni antipatia, da ogni pregiudizio, da ogni desiderio di primeggiare... Non ci illudiamo di superare le nostre inquietudini interiori, i rancori che ci portiamo dentro verso un popolo o verso un altro, se non lasciamo spazio allo Spirito di gioia e di pace che vuole pregare in noi con gemiti inenarrabili [card. Carlo Maria Martini].

AGIRE

Ringrazierò il Buon Dio per tutto quello che mi ha donato nella vita, consapevole che tutto fa parte del suo disegno di misericordia.

Don Riccardo Taccardi



Antifona d'ingresso

Sal 16,6.8

Io t'invoco, o Dio, poiché tu mi rispondi; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Breve pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.

Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito,

Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, donaci di orientare sempre a te la nostra volontà e di servirti con cuore sincero. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Dio della pace e del perdono, che hai inviato il tuo Figlio nel mondo per dare la sua vita in riscatto per tutti, concedi alla tua Chiesa di servire l'umanità intera a immagine di Cristo, servo e Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 53,10-11

Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza.

Dal libro del profeta Isaia.

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. "Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio

servo giustificcherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 32

R/. Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.



Retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra. **R/.**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame. **R/.**

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo. **R/.**

Seconda lettura Eb 4,14-16

Accostiamoci con piena fiducia al trono della grazia.

Dalla lettera agli Ebrei.

Fratelli, ¹⁴poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede. ¹⁵Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato. ¹⁶Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Mc 10,45

Alleluia, alleluia.

Il Figlio dell'uomo è venuto per servire e dare la propria vita in riscatto per molti.

Alleluia.

Vangelo Mc 10,35-45

Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.

4 | *messa meditazione domenicale*

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [], e il brano inizia così: «In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e disse loro: "Voi...».

In quel tempo, ³⁵si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». ³⁶Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». ³⁷Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». ³⁸Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». ³⁹Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. ⁴⁰Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». ⁴¹Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. ⁴²Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. ⁴³Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, ⁴⁴e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. ⁴⁵Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i mor-

ti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Pregiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, in questa Giornata missionaria mondiale la Parola che abbiamo ascoltato ci chiede di servire a beneficio dei nostri fratelli, come ha fatto Gesù, sommo ed eterno sacerdote, che ha dato se stesso per la salvezza dell'umanità.

Pregiamo insieme e diciamo:

R/. Trasformaci a immagine del tuo Figlio, o Padre.

1. Perché la missione del Papa, dei vescovi, dei presbiteri e dei diaconi si esprima in un rinnovato entusiasmo capace di destare nelle Comunità cristiane il desiderio di far conoscere l'amore di Cristo a tutti gli uomini. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Perché si ravvivi nel cuore di coloro che governano le nazioni, l'anelito alla giustizia e alla pace; tutti i popoli vivano nella concordia e riscoprano di essere figli dell'unico Dio che, per condurre tutti all'unità, ha sacrificato il suo Figlio sulla croce. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Perché i missionari, che lasciano la loro terra per portare ai confini del mondo il Vangelo con la parola e le opere di carità, siano sostenuti dallo Spirito Santo per far crescere il cammino della missione della Chiesa. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Perché la nostra Assemblea liturgica riunita intorno alla mensa domenicale, guardando a Gesù, Agnello che ha preso su di sé il male del mondo, impari a condividere il necessario con i poveri e i bisognosi. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo, consapevoli di essere tentati dalle logiche del mondo, ti chiediamo di scuoterci con la forza del tuo amore, soprattutto quando la nostra vita si orienta sui valori che non ci fanno crescere nella testimonianza cristiana. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Pregiera sulle offerte

Per questi tuoi doni concedi a noi, o Signore, di servirti con cuore libero, perché, purificati dalla tua grazia, siamo rinnovati dai misteri che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario III - M. R. pag. 361].

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione Mc 10,45

Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.

Pregiera dopo la comunione

La partecipazione ai doni del cielo, o Signore, ci ottenga gli aiuti necessari alla vita presente nella speranza dei beni eterni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

21 - 27 ottobre 2024
XXIX del Tempo Ordinario - I del salterio

Lunedì 21 - Feria

S. Celina | S. Ilarione | S. Orsola | S. Severino
[Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21]

Martedì 22 - Feria - S. Giovanni Paolo II, mf
S. Donato | S. Valerio

[Ef 2,12-22; Sal 84; Lc 12,35-38]

Mercoledì 23 - Feria

S. Giovanni da Capestrano, mf
S. Severino M. Boezio | SS. Germano e Servando
[Ef 3,2-12; Sal: Is 12,2-6; Lc 12,39-48]

Giovedì 24 - Feria - S. Antonio M. Claret, mf
S. Luigi Guanella | SS. Ciriaco e Claudiano

[Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53]

Venerdì 25 - Feria

S. Daria | S. Gaudenzio | S. Mauro | S. Miniato
SS. Crispino e Crispiniano
[Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59]

Sabato 26 - Feria

S. Folco Scotti | SS. Luciano e Marciano | S. Rustico
[Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9]

Domenica 27 - XXX del Tempo Ordinario [B]

S. Evaristo | S. Frumentio | S. Gaudioso | S. Namazio
[Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52]